

BRANO n. 1

Nei paesi più sviluppati è in atto la tendenza ad avvalersi dei moderni mezzi di comunicazione di massa in risposta alla richiesta sempre maggiore di formazione. La facilità d'accesso e la flessibilità spazio-temporale garantita da tali mezzi ha consentito un ampliamento dell'accesso alla cultura in particolare per quanto riguarda le tappe successive all'istruzione dell'obbligo. I mass media sono così divenuti protagonisti attivi nel campo della formazione, facilitati dall'enorme attrattiva che esercitano sulle generazioni digital natives e dall'indebolimento sociale e formativo delle istituzioni tradizionalmente deputate all'istruzione.

L'invadenza delle moderne tecniche audiovisive ha generato nuovi spazi della didattica acquistando sempre maggiore campo all'interno della formazione universitaria, la quale si è avvalsa di inediti processi educativi più flessibili e dinamici rispetto al modello tradizionale aula-lezione. Si tratta di un'inversione di tendenza che vede il passaggio dalla «strategia didattica della logica frontale (la lezione e il libro) a quella della logica digitale (i nuovi strumenti e la rete)» (De Vecchis, 2011, p. 182), consentendo di raggiungere un ampio numero di discenti grazie al superamento delle barriere geografiche, sociali ed economiche.

Tali risorse, essendo potenzialmente fruibili su scala globale, costituiscono una ragionevole soluzione per livellare le disuguaglianze culturali e favorire un ampliamento dell'accesso al sapere anche nelle zone geograficamente più remote o economicamente più svantaggiate, con l'auspicio che le sedi tradizionalmente deputate all'istruzione interagiscano e si appropriino di tali mezzi «giovandosi dei molti pregi che questi ultimi producono: democratizzazione della cultura, ricchezza e varietà di informazione, sensibilizzazione nei confronti del mondo» (De Vecchis, 2011, p. 180). In particolare, si ridurrebbe la rigidità e la concezione elitaria dell'istruzione superiore, offrendo risposte flessibili a quelle classi sottorappresentate ai più elevati livelli educativi.

(M. De Filpo, *Istruzione e accesso al sapere: opportunità e limiti della didattica delocalizzata*, in AA.VV., *Geografia per l'inclusione*, Milano 2017, pp. 57-58)

Sulla base del Brano n. 1 rispondere alle domande da 1 a 5.

1. Quale tendenza si registra nei paesi più sviluppati?

- a) Uso dei mezzi di comunicazione di massa
- b) Abuso dei mezzi di comunicazione di massa
- c) Formazione sull'uso dei mezzi di comunicazione
- d) Decrescita dei mezzi di comunicazione di massa
- e) Nessuna delle precedenti

2. Nel campo formativo i mass media...

- a) Indeboliscono i luoghi tradizionali dell'istruzione
- b) Esercitano il grande interesse di tutte le generazioni
- c) Esercitano il grande interesse delle generazioni di nativi digitali
- d) Esercitano il grande interesse delle istituzioni scolastiche
- e) Rafforzano i luoghi tradizionali dell'istruzione

3. Le nuove tecniche audiovisive hanno influenzato

- a) Il mondo educativo
- b) La formazione scolastica
- c) La formazione in generale
- d) La formazione universitaria
- e) La formazione tecnica

4. La logica digitale ha permesso

- a) Il superamento di ogni barriera
- b) Il superamento delle barriere didattiche
- c) Il superamento delle barriere geografiche
- d) Il superamento delle barriere digitali
- e) Il superamento delle barriere architettoniche

5. L'autore auspica che le nuove tecniche

- a) Riducano la flessibilità dell'istruzione superiore
- b) Rinforzino la concezione elitaria dell'istruzione
- c) Riducano l'istruzione superiore
- d) Riducano la rigidità dell'istruzione superiore
- e) Aumentino la rigidità dell'istruzione superiore

BRANO n. 2

Nell'Ottocento la storia era vista come una progressione costante dalla barbarie alla civiltà, le cui tappe più importanti erano costituite dalla nascita dell'agricoltura, della metallurgia, delle tecniche complesse, delle strutture di governo e della scrittura. Quest'ultima era tradizionalmente confinata in poche aree: prima dell'espansione dell'Islam e dell'Occidente cristiano, mancava del tutto in Australia, nel Pacifico, nell'Africa subsahariana e in gran parte del Nuovo Mondo. Come conseguenza di questa distribuzione limitata, i popoli che si gloriano della loro «civiltà» hanno sempre visto la scrittura come la più radicale differenza tra loro e i «selvaggi». La conoscenza è potere. La scrittura è una fonte di potere nelle società moderne, perché rende possibile trasmettere conoscenza meglio, più rapidamente e più lontano. E vero che alcuni popoli, come gli inca, riuscirono comunque a governare degli imperi senza la scrittura, ed è anche vero che non sempre gli alfabetizzati sconfiggono gli analfabeti, come impararono a loro spese i romani con gli unni. Ma l'espansione europea in America, Australia e Siberia rappresenta comunque l'esito più comune in queste vicende. In tutte le conquiste, la scrittura marciò di pari passo con le armi, i germi e i governi. Con le lettere si trasmettevano gli ordini dei generali e dei comandanti delle flotte mercantili. Le navi seguivano rotte basate sulle mappe e sui libri compilati in occasione di precedenti esplorazioni. I resoconti delle prime conquiste, che parlavano di ricchezze e di terre fertili e che descrivevano i potenziali pericoli, motivarono e prepararono le successive. I territori conquistati potevano essere tenuti e amministrati grazie alla scrittura. Certo, tutte queste informazioni erano trasmesse con altri mezzi nelle società illetterate, ma la scrittura rendeva il messaggio più facile da passare, più dettagliato e più convincente.

(J. Diamond, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia degli ultimi tredicimila anni*, Torino 1997)

Sulla base del Brano n. 2 rispondere alle domande da 6 a 10.

6. Secondo l'autore, la storia è stata vista come un progresso dalla barbarie alla civiltà:

- a) da sempre
- b) dal XX secolo
- c) dal XIX secolo
- d) a partire dall'età moderna
- e) a partire dall'età contemporanea

7. Secondo l'autore, la scrittura è:

- a) fonte di potere
- b) fonte di conoscenza
- c) segno di civiltà
- d) segno di inciviltà
- e) una tecnica

8. Secondo l'autore, quale popolo ha governato un Impero senza avere una propria scrittura?

- a) Cinesi
- b) Unni
- c) Romani
- d) Inca
- e) Nessuno

9. Secondo l'autore la scrittura andò di pari passo con...

- a) l'alfabetizzazione
- b) la cultura
- c) la civiltà
- d) la scuola
- e) le armi

10. La scrittura ha permesso di trasmettere messaggi

- a) meno facilmente
- b) più facilmente
- c) con grande difficoltà
- d) in maniera sintetica
- e) tra gli illetterati

11. Quale di questi verbi NON può essere sia transitivo che intransitivo:

- a) Salire
- b) Studiare
- c) Chiarire
- d) Spostare
- e) Risalire

12. L'ossitona è ...

- a) Una parola con accento tonico sulla penultima sillaba
- b) Una parola con accento tonico sull'ultima sillaba
- c) Ogni parola con accento tonico
- d) Un'esclamazione
- e) Una figura retorica

13. Il periodo ipotetico è composto da...

- a) Protasi e apodosi
- b) Possibilità e conseguenza
- c) Protasi e ipotesi
- d) Ipotesi e apodosi
- e) Nessuna delle precedenti

14. La prima persona singolare del passato remoto di "rodere" è...

- a) Rose
- b) Rodetti
- c) Rosi
- d) Roduto
- e) Non esiste

15. Quale di queste forme verbali NON è un imperativo:

- a) Abbi
- b) Fate
- c) Sii
- d) Debba
- e) Dica

16. In quale frase NON è presente un complemento d'agente?

- a) Il colpo è stato sparato da una pistola
- b) La decisione è stata approvata dai miei amici
- c) I ladri sono stati arrestati dalla polizia
- d) Mio fratello è stato morso da un piccolo cane
- e) Il bicchiere è stato rotto da Luisa

17. Il plurale di "goccia" è:

- a) Goccie
- b) Gocce
- c) Gocci
- d) Goccia
- e) Non esiste

18. Quale di questi termini NON è un latinismo:

- a) Casus belli
- b) Alias
- c) Ante litteram
- d) Compilation
- e) Curriculum

19. In quale di queste frasi NON è presente un complemento di termine:

- a) Devo restituire l'auto a Giorgio
- b) Gli regaleremo una pipa
- c) Devo dare da mangiare al gatto
- d) Devo mangiare a casa
- e) Mandò una cartolina a mia sorella

20. Nel verso petrarchesco "Pace non trovo et non ho da far guerra" (Canzoniere, sonetto 134), quale figura retorica viene impiegata?

- a) Chiasmo
- b) Climax
- c) Anafora
- d) Ellissi
- e) Enfasi

21. Quale tra questi NON può essere considerato sinonimo di "tribolare"?

- a) Tormentare
- b) Perseguitare
- c) Opprimere
- d) Toccare
- e) Penare

22. Quale di queste divisioni in sillabe è errata?

- a) Ac-qua-ti-co
- b) Sor-pre-sa
- c) Di-su-gua-le
- d) Chia-ro
- e) Con-tra-rio

23. Quale delle parole sotto riportate non va d'accordo con le altre?

- a) Ossimoro
- b) Metafora
- c) Interiezione
- d) Iperbole
- e) Antitesi

24. Il plurale di "spiaggia" è:

- a) Spiaggia
- b) Spiage
- c) Spiagge
- d) Spiagge
- e) Non esiste

25. In quale di queste frasi va inserito l'apostrofo?

- a) Diego è un automobilista molto attento e vigile
- b) Gaia ha dimostrato un eccellente padronanza della lingua inglese
- c) Nessun altro deve consegnare la ricerca?
- d) Qual è il significato del sillogismo aristotelico?
- e) È stata l'attività più interessante che un amico abbia potuto fare

26. La "casa dei bambini" di Maria Montessori è concepita:

- a) per facilitare l'attività didattica degli insegnamenti
- b) per limitare le possibilità di interazione del bambino con l'ambiente circostante
- c) per adattare spazio e arredi alle esigenze dei bambini e stimolare i loro apprendimenti
- d) senza una precisa organizzazione, per incentivare l'improvvisazione come metodo educativo
- e) per accogliere solo bambini normodotati

27. Chi tra i seguenti autori ha teorizzato la "descolarizzazione della società"?

- a) Daniel Goleman
- b) Maria Montessori
- c) Burrhus Skinner
- d) Ivan Illich
- e) James Paul Gee

28. L'approccio teorico detto "Behaviourismo" vede al centro delle proprie riflessioni:

- a) l'inconscio individuale e collettivo
- b) il livello di intelligenza individuale
- c) il comportamento
- d) le emozioni e gli stati d'animo
- e) tutte le risposte precedenti sono corrette

29. Il modello costruttivista descrive l'apprendimento di un ragazzo nel contesto scolastico come:

- a) riproduzione esatta dei materiali di studio
- b) stadio di sviluppo
- c) indagine intrapsichica
- d) rinforzo delle abilità mnemoniche
- e) costruzione

30. Gli insegnanti di sostegno nella scuola secondaria di primo grado:

- a) prendono parte alla sola verifica delle attività di competenza dei consigli di classe
- b) assumono la contitolarità delle classi in cui operano
- c) non prendono parte all'elaborazione delle attività di competenza dei consigli di classe
- d) non partecipano alla programmazione educativa delle classi in cui operano
- e) si occupano della sola programmazione didattica delle classi in cui operano

31. L'attenzione dell'insegnante nella didattica "metacognitiva" è volta in particolar modo a:

- a) rinforzare le tecniche di memorizzazione delle informazioni degli alunni
- b) monitorare e raccogliere elementi utili alla valutazione dell'apprendimento del singolo alunno
- c) far produrre agli alunni oggetti materiali di vario tipo
- d) far sviluppare negli alunni abilità di riflessione sulle proprie modalità di apprendimento
- e) analizzare le strategie di cooperazione tra gli allievi e le relazioni di potere interne ai gruppi

32. "Democrazia e educazione" è un testo di:

- a) Jean-Jacques Rousseau
- b) Benedetto Croce
- c) John Dewey
- d) Maria Montessori
- e) Tullio De Mauro

33. In che anno venne istituita la scuola media unica?

- a) 1861
- b) 1962
- c) 1969
- d) 1923
- e) nessuna delle precedenti

34. Per il Piano Nazionale Scuola Digitale gli studenti:

- a) devono trasformarsi da consumatori in consumatori critici e produttori di contenuti e architetture digitali, in grado di sviluppare competenze trasversali
- b) devono riprendere a studiare come si faceva in passato, con in più la consapevolezza che il loro intero percorso scolastico verrà monitorato attraverso piattaforme digitali ad hoc
- c) devono riconoscere il portato di alienazione dei dispositivi mobili per la comunicazione e imparare ad utilizzare maggiormente i servizi via cavo
- d) devono utilizzare i dispositivi digitali per le attività didattiche unicamente in orario extra-scolastico, previa indicazioni dei docenti
- e) nessuna delle precedenti

35. Cosa si intende per PTOF?

- a) Piano Triennale degli Oneri Formativi
- b) Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- c) Piano Temporaneo dell'Offerta Formativa
- d) Piano Triennale delle Operazioni Formative
- e) Piano Triennale delle Opere di Formazione

36. Per *metacognizione* si intende:

- a) il livello di apprendimento acquisito in un determinato contesto di vita
- b) la capacità di riflettere sullo stile educativo adottato da altri
- c) la capacità di memorizzare eventi
- d) la capacità di riflettere sui propri processi di pensiero
- e) nessuna delle precedenti risposte risulta essere vera

37. Nel P.D.P. (piano didattico personalizzato), oltre alle misure dispensative, sono spesso indicati:

- a) le misure compensative
- b) le misure aggregative
- c) gli strumenti extra
- d) gli strumenti aggiuntivi
- e) nessuna delle precedenti risposte risulta essere vera

38. Con l'acronimo TIC ci si vuole riferire alle:

- a) Tecnologie Inclusive e comunicative
- b) Tecnologie Informatiche e della comunicazione
- c) Tecnologie informatiche e comunitarie
- d) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- e) Nessuna delle precedenti risposte risulta essere vera

39. Al fine di consentire l'inclusione degli alunni è necessario:

- a) dispensarli dalle attività
- b) ricorrere alla didattica laboratoriale attiva e passiva
- c) consultare l'Ufficio Scolastico Regionale
- d) ricorrere a diversi mediatori didattici
- e) nessuna delle precedenti risposte

40. Lo stile di relazione che si centra sull'attenzione alle esperienze personali e ai vissuti dell'altro è definito:

- a) stile materno
- b) stile autoritario
- c) stile dittatoriale
- d) stile critico
- e) nessuna delle precedenti

41. La cosiddetta "spirale dell'apprendimento creativo" proposta da Mitchel Resnick fa riferimento a iterazioni composte da cinque passaggi così riassumibili:

- a) memorizzare, ripetere, trascrivere, imparare, riprendere a memorizzare
- b) studiare, imparare, ripetere, competere, primeggiare
- c) leggere, scrivere, contare, studiare, giocare
- d) immaginare, creare, giocare, condividere e riflettere, ricominciare ad immaginare
- e) leggere, imparare, recitare, memorizzare

42. Tra le seguenti alternative, quale NON viene solitamente associata alla capacità creativa?

- a) fare affidamento alla memorizzazione sistematica delle informazioni
- b) saper produrre ipotesi di soluzione a un problema
- c) attribuire significati nuovi a esperienze e fatti noti
- d) sapere affrontare situazioni nuove
- e) fornire un contributo personale originale a un progetto

43. Secondo diversi studiosi, tra i quali Donald Winnicott, la creatività nel bambino è connessa:

- a) all'apprendimento di una seconda lingua
- b) alla misura esclusiva del quoziente intellettivo
- c) alla relazione affettiva con la madre
- d) alla fase orale
- e) al gioco

44. Qual è la differenza principale tra i concetti di pensiero divergente e pensiero convergente?

- a) Il pensiero convergente è caratterizzato dalla ricerca, davanti a un problema, di una sola risposta corretta, mentre il pensiero divergente è caratterizzato dalla spinta ad individuare più soluzioni accettabili
- b) Il pensiero convergente è caratterizzato dal ricorso costante alla creatività per la gestione del problem-solving, mentre il pensiero divergente è caratterizzato dal ricorso a schemi di pensiero consolidati
- c) Pensiero convergente e pensiero divergente sono sinonimi
- d) Il pensiero divergente è caratterizzato dalla ricerca, davanti a un problema, di una sola risposta corretta, mentre il pensiero convergente è caratterizzato dalla spinta ad individuare più soluzioni accettabili
- e) nessuna delle precedenti

45. Quale autore ha elaborato un modello multifattoriale dell'intelligenza?

- a) Karl Popper
- b) Lorenzo Milani
- c) Jon Elster
- d) J. P. Guilford
- e) Aldo Visalberghi

46. Per empatia si intende:

- a) la capacità di ascoltare l'altro
- b) immedesimarsi nell'altro
- c) osservare se stessi
- d) sapersi emozionare
- e) nessuna delle precedenti

47. L'intelligenza emotiva di Goleman pone l'accento sulla capacità di:

- a) armonizzare pensieri e sentimenti
- b) canalizzare le emozioni negative per la competitività
- c) sintonizzarsi sui disturbi dell'apprendimento degli altri
- d) gestire in modo incoerente le emozioni
- e) nessuna delle precedenti

48. Nella visione di Mitchell Resnick il *coding* è utile in particolare per:

- a) diventare programmatori
- b) sviluppare la creatività
- c) imparare una lingua straniera
- d) migliorare la grafia
- e) nessuna delle precedenti

49. Il concetto di pensiero divergente nasce dalle ricerche di:

- a) Edward Tolman
- b) Ivan P. Pavlov
- c) Burrhus F. Skinner
- d) Joy P. Guilford
- e) nessuna delle precedenti risposte risulta essere vera

50. Quale tra le seguenti affermazioni relative all'empatia è falsa?

- a) l'empatia presuppone accettazione senza riserve
- b) l'empatia è di cruciale importanza in una relazione d'aiuto
- c) l'empatia presuppone comprensione empatica
- d) l'empatia rappresenta la capacità di percepire e capire come l'altro si senta e cosa provi, anche in assenza di espliciti messaggi verbali
- e) l'empatia consiste nella capacità di collaborare con un'altra persona

51. Secondo quanto prescritto al comma 1 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 60/2017, le attività connesse ai temi della creatività nella scuola secondaria di primo grado si realizzano:

- a) in verticale con i percorsi di apprendimento della scuola primaria nella progettazione curricolare
- b) in verticale con la scuola primaria, attraverso pratiche trasversali alle discipline
- c) in verticale con la scuola primaria attraverso la progettazione extracurricolare
- d) in continuità con i percorsi di apprendimento della scuola primaria, nella progettazione, attraverso pratiche laboratoriali, anche trasversali alle discipline
- e) in continuità con i percorsi di apprendimento, esclusivamente attraverso pratiche laboratoriali

52. Il Piano per l'inclusione è predisposto, nell'ambito del PTOF

- a) dal Gruppo per l'inclusione presso l'Ambito Territoriale
- b) dal Gruppo per l'inclusione scolastica
- c) da ciascuna istituzione scolastica in base alle risorse disponibili, sì da garantirne un uso coordinato
- d) dal Consiglio di classe in base alle risorse umane disponibili
- e) dal dirigente scolastico

53. La quantificazione dell'organico dei posti di sostegno, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 66/2017, viene proposta:

- a) dal dirigente scolastico al Gruppo per l'inclusione territoriale, sentito il gruppo di lavoro per l'inclusione, sulla base dei singoli piani educativi
- b) dal dirigente amministrativo al Gruppo per l'inclusione territoriale, sentito il gruppo di lavoro per l'inclusione, sulla base dei singoli piani educativi
- c) dal consiglio di circolo al Gruppo per l'inclusione territoriale, sentito il gruppo di lavoro per l'inclusione, sulla base dei singoli piani educativi
- d) dal dirigente scolastico all'Ufficio scolastico regionale, sentito il gruppo di lavoro per l'inclusione, sulla base dei singoli piani educativi
- e) dal dirigente amministrativo all'ufficio scolastico regionale, sentito il gruppo di lavoro per l'inclusione, sulla base dei singoli piani educativi

54. Ai sensi del d.P.R. n. 80/2013, da chi sono individuate le priorità strategiche della valutazione del sistema educativo di istruzione?

- a) Invalsi
- b) Indire
- c) Ministro
- d) Dirigente dell'Ufficio scolastico regionale
- e) Conferenza dei capi di istituto

55. Secondo l'art. 117 Cost., lo Stato ha la legislazione esclusiva in materia di:

- a) istruzione e formazione
- b) norme generali sull'istruzione
- c) norme relative alla formazione professionale
- d) piani di dimensionamento della rete scolastica

e) programmazione dell'offerta formativa

56. Quale norma ha istituito gli organi collegiali della scuola?

- a) La legge n. 59/1997
- b) La legge n. 107/2015
- c) Il d.P.R. n. 416/1974
- d) Il d.P.R. n. 617/1977
- e) Nessuno dei provvedimenti sopra menzionato

57. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, recante la “revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”, le classi a “tempo prolungato” sono autorizzate:

- a) in base alle richieste provenienti dalle famiglie
- b) nei limiti della dotazione organica assegnata a ciascuna provincia e tenendo conto delle esigenze formative globalmente accertate
- c) nei limiti della dotazione organica assegnata a ciascuna regione in base ai pensionamenti dell’anno precedente
- d) nei limiti della dotazione organica assegnata a ciascuna regione, tenendo conto dei pensionamenti dell’anno precedente
- e) nessuna delle risposte precedenti è corretta

58. Ai sensi del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 quale tra le seguenti NON è una finalità della scuola secondaria di primo grado:

- a) sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- b) introduce lo studio di una terza lingua dell’Unione europea
- c) è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all’interazione sociale
- d) organizza ed accresce, anche attraverso l’alfabetizzazione e l’approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- e) aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione

59. Quale delle affermazioni che seguono NON riguarda l’autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo?

- a) Concerne l’organizzazione delle singole istituzioni scolastiche in relazione alla offerta didattica
- b) Concerne la progettazione formativa e la ricerca valutativa, la formazione e l’aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico
- c) Concerne l’innovazione metodologica e disciplinare
- d) Concerne la ricerca didattica e gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici
- e) Concerne l’integrazione e il coordinamento tra le diverse articolazioni del sistema scolastico

60. Quale organo indirizza, coordina e promuove il Sistema integrato di educazione e di istruzione su tutto il territorio nazionale, secondo quanto previsto all’art. 1, comma 4, del decreto legislativo n. 65/2017?

- a) il Miur (Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca), di concerto con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali
- b) il Miur di concerto con il Ministero dell’interno
- c) il Miur di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze
- d) il Miur di concerto con il Ministero della sanità
- e) il Miur nel rispetto delle funzioni e dei compiti delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli Enti locali